



Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n. 128 del 12 ottobre 2015

Proposta: DET/2015/128

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: “Modifica e miglioramento dell’impianto di depurazione di Cesena, finalizzati al riutilizzo irriguo delle acque reflue – secondo stralcio”, nel Comune di Cesena (FC). Approvazione del progetto definitivo.

Luogo di adozione: BOLOGNA data sottoscrizione: 12 ottobre 2015

IL DIRETTORE

Ing. Vito Belladonna

IL DIRETTORE

Premesso:

- che la Legge della Regione Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:
 - istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d’Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;
- che il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 è intervenuto sul D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante” che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei piani d’ambito sono approvati dagli Enti di governo degli ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

vista la domanda di approvazione del progetto definitivo “Modifica e miglioramento dell’impianto di depurazione di Cesena, finalizzati al riutilizzo irriguo delle acque reflue – secondo stralcio”, nel Comune di Cesena (FC), presentata a questa Agenzia dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. con lettera in atti al prot. PG/2015/1990 del 30/03/2015, nella quale si dichiara che:

- il progetto è stato elaborato nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici;
- le opere in progetto rientrano tra quelle indicate nella parte 5 – Contratti Pubblici Relativi a Lavori, Servizi e forniture nei settori Speciali del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- gli elaborati progettuali sono presentati in conformità alla formula consentita per i Settori Speciali, ovvero nel semplice rispetto della linea generale e dei principi del DPR 207 n. 2010;

dato atto:

- che l’intervento “Modifica e miglioramento dell’impianto di depurazione di Cesena, finalizzati al riutilizzo irriguo delle acque reflue – secondo stralcio” è inserito nel Programma degli Interventi 2014-17 del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Forlì-Cesena n. 2 del 25/03/2014;
- che l’intervento è individuato con i seguenti codici: ID HERA R.2170.11.04.00008, ID ATERSIR 2014FCHA0029;

- che il responsabile del procedimento del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A., nominato ai sensi del D.Lgs.163/2006 nella persona di Fabrizio Mazzacurati, ha dichiarato che gli Enti che si devono esprimere ai fini dell’approvazione del progetto definitivo “Modifica e miglioramento dell’impianto di depurazione di Cesena, finalizzati al riutilizzo irriguo delle acque reflue – secondo stralcio”, in applicazione dell’art. 158bis del D.Lgs. 152/06, sono:

- Comune di Cesena
- Provincia Forli-Cesena, Servizio Ambiente
- Consorzio di Bonifica della Romagna
- Arpa
- AUSL

considerato:

- che per l’approvazione, ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006, del progetto definitivo di tale intervento è stata indetta da ATERSIR apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell’articolo 14 e seguenti della Legge n. 241/1990, convocata in data 25 settembre 2015, con nota prot. PG/2015/5974 del 02 settembre 2015;
- che è stato invitato a partecipare ai lavori della Conferenza anche STB Romagna;
- che il verbale della Conferenza di Servizi è conservato agli atti di questa Agenzia;
- che le espressioni degli Enti previste in sede di Conferenza di Servizi sono state suddivise nelle seguenti tipologie:

- 1) *Pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso da acquisire in sede di Conferenza e necessari al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione delle opere.*

Tali atti sono rispettivamente:

- *Comune di Cesena:* parere in merito alla Conformità Urbanistico-Edilizia ai sensi del D.P.R. 380/2001 e della L.R. 15/2013; parere in merito agli aspetti patrimoniali; parere in merito agli aspetti ambientali di propria competenza; Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e della L.R.20/2000, rilasciata a seguito del parere della *Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio* del Comune di Cesena e della *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Ravenna, Forli-Cesena, Rimini;*
- *Consorzio di Bonifica della Romagna:* Autorizzazione/Concessione per la realizzazione di un nuovo manufatto di scarico, ai sensi del R.D. 368/1904; Autorizzazione/Concessione per l’attraversamento di condotta irrigua consorziale, ai sensi del R.D. 368/1904 e della L.R. 42/1984;

- 2) *Pareri propedeutici al rilascio di successive autorizzazioni necessarie alla gestione delle nuove opere.*

Tali atti sono rispettivamente:

- *Provincia di Forlì-Cesena*: parere tecnico sul progetto, funzionale alla modifica dell'AUA;
- *AUSL*: parere tecnico sul progetto;
- *Arpa*: parere tecnico sul progetto;
- *Consorzio di Bonifica della Romagna*: parere di compatibilità idraulica ed irrigua, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 4/2007;

3) *Altri pareri.*

Tali atti sono rispettivamente:

- *Provincia di Forlì-Cesena – Servizio Pianificazione Territoriale, Ufficio VIA*: atto di screening ambientale 2007;

dato atto che, nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi:

- viene chiesto al Proponente HERA S.p.A. di confermare la non necessità di attivare procedure espropriative. Il proponente conferma tale condizione. Per quanto riguarda la disponibilità delle aree, le opere in oggetto ricadono all'interno dell'area tecnologica del Depuratore di Cesena, via Calcinaro, ad eccezione del nuovo punto di scarico, che risulta su area demaniale. Risulta un'ulteriore interferenza del tratto terminale della nuova condotta di scarico nel Rio Granarolo con una strada di proprietà del Comune di Cesena, di fatto utilizzata esclusivamente dal Consorzio di Bonifica per l'accesso ad un proprio impianto irriguo;
- il Proponente evidenzia come le modifiche introdotte sul progetto, già esaminato in sede di screening nel 2007, non comportino ripercussioni negative sull'ambiente, anzi introducano elementi migliorativi relativi sia alla riduzione delle portate complessive sia al trattamento, nella sezione di grigliatura e dissabbiatura, di portate che nella condizione precedente non venivano trattate. Pertanto ritiene che tale variante non debba essere sottoposta a nuova procedura di screening;
- si è acquisito il parere di:
 - *Comune di Cesena*: parere di Conformità Edilizia e Urbanistica del *Settore Governo del Territorio*, favorevole, rilasciato con prot. n. 0081697 del 25/09/2015 (allegato n. 2); parere di competenza del *Settore Ambiente e Tutela del Territorio*, favorevole con prescrizioni, rilasciato con prot. n. 81011/466 del 23/09/2015 (allegato n. 3);
 - *Provincia di Forlì-Cesena*: ribadisce la facoltà di intervenire in sede di AUA sugli aspetti di carattere autorizzativo. Per quanto riguarda le modifiche progettuali intervenute successivamente alla pronuncia di screening del 2007, ribadisce quanto contenuto nel documento allegato prot. n. 81649/2015 del 21/09/2015 (allegato n. 8) e nella comunicazione del 12/08/2015 agli atti di questa Agenzia al prot. n. PG/2015/5563 (allegato n. 9);

- *Arpa di Forlì-Cesena*: prende atto degli aspetti migliorativi e precisa che il progetto non presenta ripercussioni negative sull'ambiente, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. n. 9/1999 comma 1 lett. b). Si rimandano all'AUA le valutazioni di competenza prima dell'attivazione del nuovo scarico;
- *AUSL della Romagna*: prende atto degli aspetti migliorativi correlati alle opere di progetto. Si ricorda che per le finalità irrigue dei reflui dovranno essere rispettati i limiti della tabella allegata al D.M. 12 giugno 2003 n. 185;
- *Consorzio di Bonifica della Romagna*: precisa che è stata rilasciata Concessione n. 208957 del 04/06/2015 per la posa della nuova tubazione DN 1200 (allegato n. 5). Detta concessione non consente l'attivazione dello scarico, che sarà rilasciata in sede di AUA, a seguito del parere idraulico di competenza, richiedendo a tal fine sin d'ora le seguenti integrazioni: 1) progetto esecutivo delle modifiche che saranno apportate allo scolmatore in testa impianto esistente, posto su via Calcinaro; 2) piano di gestione dell'emergenza, integrato con ipotesi di compartimentazione del Rio Granarolo tarata su un'autonomia del sistema prima dello scarico a valle di almeno 6/7 ore.
 Con riferimento all'interferenza con la condotta irrigua di competenza del Consorzio, consegna parere prot. 25390/2015 (allegato n.7), contenente dettagli meramente esecutivi, integrativo alla concessione n. 208885/2015;

considerato che la Conferenza di Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo e alla redazione dell'atto da parte di ATERSIR, con le seguenti precisazioni:

- la determinazione di ATERSIR di conclusione del procedimento comprenderà e/o sostituirà a tutti gli effetti le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso:
 - *Comune di Cesena*: parere favorevole in merito alla Conformità Urbanistico-Edilizia ai sensi del D.P.R. 380/2001 e della L.R. 15/2013; parere favorevole in merito agli aspetti patrimoniali; parere favorevole in merito agli aspetti ambientali di propria competenza;
 - *Concessioni idrauliche necessarie alla realizzazione dell'opera*: si recepisce la concessione del Consorzio di Bonifica della Romagna n. 208957 del 04/06/2015;
 - *Valutazione circa la necessità di avviare nuova procedura screening ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. n. 9/1999*: le modifiche progettuali non rientrano nel caso di cui all'allegato B1 punto n. B1.17) della L.R. n. 9/1999;

dato atto che i seguenti atti, necessari al rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera, erano già stati acquisiti autonomamente dal Gestore HERA S.p.A. e trasmessi a questa Agenzia, con nota PG/2015/1990 del 30/03/2015, prima dell'indizione della Conferenza di Servizi:

- *Consorzio di Bonifica della Romagna*: Autorizzazione/Concessione n. 208885/2015 per l'attraversamento di condotta irrigua consorziale, ai sensi del R.D. 368/1904 e della L.R. 42/1984 (allegato n. 6);
- *Comune di Cesena*: Autorizzazione Paesaggistica n. 63/2014 del 01/08/2014, rilasciata a seguito del parere della *Commissione per la Qualità Architettonica ed*

il Paesaggio e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e della L.R.20/2000 (allegato n.4);

rilevato che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto definitivo "Modifica e miglioramento dell'impianto di depurazione di Cesena, finalizzati al riutilizzo irriguo delle acque reflue – secondo stralcio", nel Comune di Cesena (FC);

richiamati:

- la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- lo statuto di ATERSIR approvato con delibera del Consiglio d'Ambito n. 5/2012, ed in particolare l'art. 15 che individua le responsabilità del Direttore;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, il progetto definitivo denominato "Modifica e miglioramento dell'impianto di depurazione di Cesena, finalizzati al riutilizzo irriguo delle acque reflue – secondo stralcio", nel Comune di Cesena (FC), costituito dagli elaborati elencati in allegato 1 conservati agli atti di questa Agenzia al prot. PG/2015/1990 del 30/03/2015;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera, fatto salvo quanto di seguito disposto;
- di dare atto che la presente approvazione comprende e/o sostituisce a tutti gli effetti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso necessari al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, acquisiti in sede di Conferenza, o comunque acquisiti autonomamente dal Gestore HERA S.p.A prima dell'indizione della stessa e ivi condivisi:
 - *Comune di Cesena:*
 - parere favorevole in merito alla conformità urbanistico-edilizia ai sensi del D.P.R. 380/2001 e della L.R. 15/2013 (allegato n. 2);
 - parere favorevole in merito agli aspetti ambientali di propria competenza (allegato n. 3);
 - parere favorevole in merito agli aspetti patrimoniali;
 - Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e della L.R.20/2000

- (allegato n.4);
- *Consorzio di Bonifica della Romagna:*
 - Autorizzazione/Concessione per la realizzazione di un nuovo manufatto di scarico, ai sensi del R.D. 368/1904 (allegato n. 5);
 - Autorizzazione/Concessione per l'attraversamento di condotta irrigua consorziale (allegato n. 6, come integrato da allegato n. 7);
 - *Valutazione circa la necessità di avviare nuova procedura screening ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. n. 9/1999:* si concorda che le modifiche progettuali non rientrino nel caso di cui all'allegato B1 punto n. B1.17) della L.R. n. 9/1999;
- di dare atto che i lavori previsti dal titolo abilitativo edilizio non potranno essere iniziati fino a quando non sia stata rilasciata dagli organi competenti l'Autorizzazione Sismica, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/2008;
- di dare atto che nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le prescrizioni espresse dagli Enti in sede di Conferenza di Servizi, comprese quelle contenute nelle comunicazioni trasmesse a questa Agenzia prima dell'indizione della stessa e ivi condivise;
- di dare atto che la presente approvazione comprende il parere della *Provincia di Forlì-Cesena* (allegati n. 8 e 9), ed il parere tecnico sul progetto di *Arpa* e di *AUSL*, espresso in sede di Conferenza di Servizi e richiamato in premessa;
- di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per la gestione dell'opera;
- di trasmettere il presente provvedimento al Gestore del Servizio Idrico Integrato *HERA S.p.A.* e a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi.

Il Direttore

Ing. Vito Belladonna





ELENCO ALLEGATI:

- allegato 1: *elenco elaborati*
 - allegato 2: *parere favorevole in merito alla conformità urbanistico-edilizia rilasciato dal Comune di Cesena*
 - allegato 3: *parere favorevole in merito agli aspetti ambientali di propria competenza rilasciato dal Comune di Cesena*
 - allegato 4: *autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Cesena*
 - allegato 5: *autorizzazione/concessione per la realizzazione di un nuovo manufatto di scarico rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna*
 - allegato 6: *autorizzazione/concessione per l'attraversamento di condotta irrigua consorziale rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna*
 - allegato 7: *parere integrativo rilasciato dal Consorzio di Bonifica della Romagna*
 - allegato 8: *contributo scritto rilasciato dalla Provincia di Forlì Cesena*
 - allegato 9: *comunicazione rilasciata dalla Provincia di Forlì Cesena*
-



Allegato 1:

Elenco elaborati trasmessi relativi al progetto definitivo: “Modifica e miglioramento dell'impianto di depurazione di Cesena, finalizzati al riutilizzo irriguo delle acque reflue – secondo stralcio”, nel Comune di Cesena (FC).

- E 01 Relazione generale-tecnica
- E 02 Relazione di calcolo idraulico
- E 03 Relazione manufatto di scarico
- E 04 Relazione di calcolo strutturale manutenzione materiali
- E 04.1 Relazione integrazioni_chiarimenti
- E 05 Relazione impianti elettrici completa di allegati
- E 06 Relazione geologica e geotecnica completa
- E 08 Elenco dei prezzi unitari
- E 09 Computo metrico estimativo e quadro
- E 10 Disciplinare descrittivo – opere civili
- E 11 Disciplinare descrittivo – tubazioni-meccaniche
- E 12 Disciplinare impianti elettrici
- E 13 Relazione paesaggistica

- T_00_COROGRAFIA
 - T_01_PLANIMETRIA STATO ATTUALE
 - T_02_Planimetria di progetto PD-MOD
 - T_03_PLANIMETRIA ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE
 - T_04_SEDIMENTATORE SECONDARIO-PIANTA-SEZIONI
 - T_05_STRUTTURE SEDIMENTATORE SECONDARIO-CARPENTERIA
 - T_06_STRUTTURE SEDIMENTATORE SECONDARIO-ARMATURE
 - T_07_STRUTTURE SEDIMENTATORE SECONDARIO-PARTICOLAREDIFFUSORE
 - T_08_DISINFEZIONE UV-STATO ATTUALE E DI PROGETTOCARPENTERIA
 - T_09_DISINFEZIONE UV-STATO DI PROGETTO-ARMATURE
 - T_10_DISINFEZIONE UV-STATO DI PROGETTO-ASSIEME DI MONTAGGIO
 - T_11_SCOLMATORE-PROFILO LONGITUDINALE
 - T_12_SCOLMATORE-RIPARTITORE SEDIMENTATORE PRIMARI
 - T_13_Scolmatore - Pozzetto 51 ripartore con paratoie PD-MOD
 - T_14_Scolmatore - Manufatto di scarico PD-MOD
 - T_15_SOLLEVAMENTO FANGHI_MISURATORE DI PORTATA E VALVOLA TELESCOPICA
 - T_16_SHEMA DI FLUSSO
 - T_17_POZZETTO SCHIUME
 - T_18_POZZETTO CHIARIFICATO
 - T_19_Sezioni_posa PD-MOD
 - T_20_Basamento torri faro - Casseratura e armatura
 - T_21_Planimetria Catastale PD-MOD
 - T_22_Planimetria verde PD-MOD
 - T_23_Planimetria impianto elettrico-MOD
 - T_24_Planimetria cavidotti-MOD
 - T_25_Planimetria impianto di terra-MOD
 - T_26_Particolari torri faro-MOD
-



T_27_Schema elettrico quadro servizi ausiliari

T_28_Raccolta modifiche QL-07 esistente e schema unifilare quadro Ponte

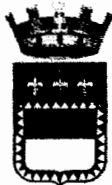
T_29_Elenco cavi e calcoli dimensionamento

T_30_Corografia-Panimetria con unità strutturali oggetto dell'intervento-MOD

Scheda Tecnica e Allegato scolmatore X_ID106111

Scheda Tecnica e Allegato scolmatore 256_ID106111

Scheda Tecnica e Allegato scolmatore 257_ID106049



COMUNE DI CESENA

SETTORE Governo del Territorio
SERVIZIO Tecnico dello Sportello Unico

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-356803 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it
E-mail: sabbatini_p@comune.cesena.fc.it

P.G.N. 0081697 del 25/09/2015/PS

Cesena Il 25/09/2015

**Agenzia Territoriale dell'Emilia
Romagna per i Servizi Idrici e
Rifiuti**

Viale Aldo Moro 64

40127 Bologna

dqatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: art.158 bis D.Lgs. 152/2006. Progetto definitivo denominato " modifica e miglioramento dell'impianto di depurazione di Cesena, finalizzati al riutilizzo irriguo delle acque reflue- secondo stralcio".

Vista la conferenza dei servizi indetta ai sensi della L. 241/1990 per il giorno 25/09/2015, con la presente si dichiara, per gli aspetti di competenza dello scrivente Ufficio, la conformità edilizia e urbanistica dell'intervento in oggetto.

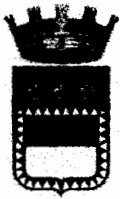
Distinti saluti



IL RESPONSABILE P.O.

Ing. Paola Sabbatini





COMUNE DI CESENA

SETTORE AMBIENTE E TUTELA DEL
TERRITORIO

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356443 Fax 0547.356457
E-mail: battistella_s@comune.cesena.fc.it

P.G.N. 81011/466 del 23/09/2015

GG/mp/

Cesena, 23-09-2015

A Spett.le **Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti**
Viale Aldo Moro 64
40127- Bologna
Pec: dgatersir@pec.atersir.emr.it

OGGETTO: art. 158 bis D. Lgs 152/2006. Indizione e Convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo denominato "modifica e miglioramento dell'impianto di depurazione di Cesena, finalizzati al riutilizzo irriguo delle acque reflue - secondo stralcio".

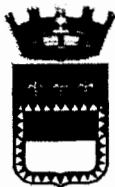
Con riferimento alla lettera Prot. N. 74620/338 del 03/09/2015 relativa alla procedura in oggetto, con la presente, esaminata la documentazione allegata, si esprime, per gli aspetti di nostra competenza, parere favorevole a condizione che vengano rispettate le prescrizioni elencate ai numeri 1, 2 e 3 del dispositivo della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 568 del 19/12/2007.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Gianni Gregorio





COMUNE DI CESENA

SETTORE Sviluppo Produttivo e Residenziale
SERVIZIO Tecnico dello Sportello Unico

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-356803 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it
E-mail: sabbatini_p@comune.cesena.fc.it

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(art. 146 D.Lgs 42/2004 e s.m.i.)

NUMERO 63/2014

DELL'01/08/2014

Prot. Gen. N. 63429/2014
Pratica 43/PAES/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 20/06/2014, dalla ditta:

HERA SPA - Gestore
P.I. 04245520376

Con sede legale in VLE CARLO BERTI PICHAT 2 INT. 4 - 47127 BOLOGNA BO

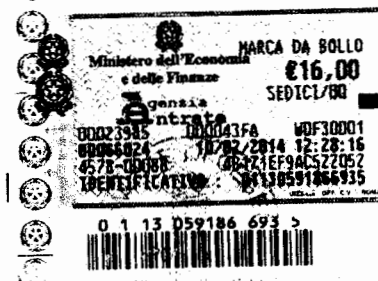
registrata al Prot. Gen. N. 52082, tendente ad ottenere il rilascio di autorizzazione paesaggistica per:

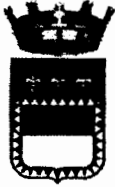
MODIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CESENA FINALIZZATO AL RIUTILIZZO IRRIGUO DELLE ACQUE REFLUE

da eseguirsi in VIA CALCINARO

	Cat.: Terreni	Foglio: 66	Part.: 259	Sez.: A
	Cat.: Terreni	Foglio: 66	Part.: 412	Sez.: A
nell'area distinta al NCT NCEU	Cat.: Terreni	Foglio: 66	Part.: 411	Sez.: A
	Cat.: Terreni	Foglio: 66	Part.: 410	Sez.: A
	Cat.: Terreni	Foglio: 66	Part.: 312	Sez.: A

- Visti gli elaborati progettuali e le relativa documentazione allegata alla richiesta, predisposti dall'Ing. GIORDANI LELIO iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini al N. 134;
- Rilevato che l'intervento ricade in un'area gravante del vincolo di cui all'art. 142, lettera "c" del D.Lgs. 42/2004 in quanto situato entro la fascia di mt. 150 dal Rio Granarolo;
- Verificato che:
 - la stessa area è classificata all'art. 28 A del vigente P.T.C.P. della provincia di Forlì-Cesena e che l'intervento risulta conforme allo stesso;
- Acquisito il parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio ai sensi dell'art. 6 della L.R. 30/07/2013 n. 15, espresso nella seduta del 01/07/2014, che si riporta integralmente: "FAVOREVOLE. TRATTASI DI IMPIANTI NECESSARI A UN PIÙ EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE. SI RITENGONO LE OPERE COMPATIBILI CON IL CONTESTO AMBIENTALE";
- Atteso che:
 - in data 03/07/2014 è stata inviata alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna unitamente alla documentazione dovuta, al fine dell'acquisizione del parere;
 - il comma 9 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 dispone che decorsi 60 giorni dal ricevimento degli atti relativi all'istanza da parte della Soprintendenza il Comune provvede sulla domanda di autorizzazione;





COMUNE DI CESENA

SETTORE Sviluppo Produttivo e Residenziale
SERVIZIO Tecnico dello Sportello Unico

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356402-356803 Fax 0547.356835
E-mail: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it
E-mail: sabbatini_p@comune.cesena.fc.it

- Visto il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio di Ravenna, ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. con prot. n. 11777-del.29/07/2014;
- Ritenuto che le motivazioni contenute nei suddetti pareri esprimano la coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesistica e con i valori riconosciuti dal vincolo;
- Verificato che l'intervento è coerente rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e compatibile con le disposizioni del piano paesistico;
- Richiamato l'art. 40 decies della L.R. N. 20 del 24-03-2000 come integrato dall'art. 1 della L.R. N. 23 del 30-11-2009;
- Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267;

AUTORIZZA

l'intervento richiesto e descritto in oggetto, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 146, comma 4, del D.Lgs. 42/2004, la presente autorizzazione:

- costituisce atto autonomo e presupposto rispetto ai titoli edilizi legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.
- è efficace dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio necessario alla realizzazione dell'intervento, per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. Qualora i lavori siano iniziati nel quinquennio, l'autorizzazione si considera efficace per tutta la durata degli stessi.
- fanno parte del presente provvedimento gli elaborati progettuali in numero di 8 che vengono allegati

Copia del presente provvedimento è trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio ed alla Regione ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D.lgs 42/2004.

ASSUNTI GLI **OBBLIGHI** RELATIVI ALLA
CORRESPONSIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Emanuela Antoniaci

RITIRATA IL 18/03/15
DA RICCI MARCO
FIRMA _____





Consorzio di
Bonifica della Romagna

Concessione/Autorizzazione n. 208957 del 04/06/2015

Canale di bonifica GRANAROLO



IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Vincenzo Bosi che interviene nel presente atto, ai sensi dell'art. 47 comma 6.f del vigente Statuto Consorziale, approvato con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1380/2010 e ai sensi della Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Romagna n. 12 del 10/11/2011;

Vista la domanda del 18/06/2014 pervenuta al Consorzio di Bonifica in data 18/06/2014 prot. cons. n. 15272/CES/4109, presentata da: HERA SPA tendente ad ottenere la concessione/autorizzazione a: *costruzione di manufatto in alveo nel canale demaniale di bonifica "Granarolo"* in Comune di Cesena, via Calcinaro, riferimenti catastali: al N.C.T. Foglio 66 mappale 259;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento in data 18/06/2014, prot. n. 15272/CES/4109;

Vista la comunicazione di sospensione del procedimento in data 07/10/2014, prot. n. 24310/CES/6798;

Viste le integrazioni pervenute in data 02/03/2015 prot. n. 5079/CES/1159;

Visto il R.D. 08/05/1904 n. 368 per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e loro pertinenze e il R.D. 13/02/1933 n. 215 recante nuove norme per la bonifica integrale;

Visto il Regolamento di Polizia Consorziale adottato con Delibera n. 82 del 07/02/73, approvata dalla Giunta Regione Emilia-Romagna in data 22/03/73 con il n. 4/449 ai sensi dell'art. 2 del R.D. 15/12/36 n. 2400;

VISTO il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale";

Visto il vigente Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità di bacino territorialmente competente;

VISTA la Legge Regionale 14 aprile 2004 N° 7, con particolare riferimento all'art. 14;

Viste le vigenti norme in materia e considerata l'opportunità di accettare la richiesta sopraindicata, per quanto di competenza;

CONCEDE

HERA SPA – C.F./P.I. 04245520376 con sede a Bologna (BO) 40127 Viale Carlo Pichat 2/4 – sede operativa di Cesena (FC) 47521 Via A.Spinelli n.60, rappresentata dal sig. Mazzacurati Fabrizio C.F. MZZ FRZ 63H24 A944C;

l'esecuzione delle seguenti opere, in conformità agli elaborati grafici allegati a firma del progettista ing. Giordani Lelio iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Rimini al n. 134/A, alle specificate condizioni particolari:

- 1 Inserire nella scarpata in sinistra idraulica del canale di bonifica Granarolo, una tubazione Ø1200 mm in CA per il futuro scarico delle acque reflue depurate provenienti dal depuratore D1 Cesena, in raddoppio a condotta DN 1200 già autorizzata con provvedimento n. 208809/2012.
La tubazione di scarico dovrà essere obbligatoriamente innestata in chiavica costituita da manufatto prefabbricato o in opera a sezione triangolare posto sulla scarpata del canale (il manufatto non dovrà sporgere oltre la scarpata del canale e non dovrà superare la quota del ciglio). Qualora le quote dello stabilimento siano tali da poter causare esondazioni per rigurgito delle acque del Rio nella condotta di scarico, è obbligatoria l'installazione di valvola di non ritorno montata direttamente nella chiavica o in pozzetto posto ad una distanza maggiore di m. 5,00 dal ciglio del canale. La scelta di posizionamento della valvola di non ritorno è ad esclusiva responsabilità del concessionario e del progettista delle opere. Si prescrive per evitare l'erosione della sezione del canale l'interno rivestimento con massi naturali di pezzatura minima 1000-3000 kg, per una larghezza di almeno m. 5,00 (m. 2,50 a monte ed a valle della chiavica). Eventuali cedimenti della scarpata causati dai lavori di scavo e successivamente dal flusso delle acque di scarico, dovranno essere ripristinati a cura e spese del concessionario. Durante l'esecuzione dei lavori non si dovrà impedire il regolare e naturale deflusso delle acque.
- 2 Si rende formalmente edotto l'intestatario del presente provvedimento che all'intervento richiesto sopra citato, insistono anche diritti di soggetti terzi a cui lo stesso dovrà rivolgersi direttamente per ottenere eventuali permessi, nulla osta o autorizzazioni, non potendo lo scrivente Consorzio sostituirsi ad essi. In particolare senza impegno di esaurire



CESENA Sede legale: Via S. Maria 10 - 47024 Cesena (FC) - Tel. 0546/271111 - Fax 0546/271112
RAVENNA Sede amministrativa: Via S. Maria 10 - 47024 Cesena (FC) - Tel. 0546/271111 - Fax 0546/271112
FORLÌ Sede operativa: Via S. Maria 10 - 47024 Cesena (FC) - Tel. 0546/271111 - Fax 0546/271112
RIMINI Sede operativa: Via S. Maria 10 - 47024 Cesena (FC) - Tel. 0546/271111 - Fax 0546/271112



Consorzio di Bonifica della Romagna

vità si evidenzia la necessità di rivolgersi all'Ente proprietario della strada confinante con il canale di bonifica Granarolo e l'impianto in gestione al Concessionario.

3. Si prescrive che la tubazione in attraversamento alla strada esistente a lato del canale di bonifica Granarolo, essendo la stessa utilizzata dallo scrivente Consorzio per accedere all'impianto irriguo "Pianura Cesenate", sia autoportante ed idonea a carichi stradali di prima categoria.
4. Qualora, per sopravvenute esigenze idrauliche il Consorzio avesse la necessità di rimuovere o modificare le opere oggetto di concessione/autorizzazione, il Concessionario dovrà a sue spese ripristinare, totalmente o parzialmente, le opere demolite o modificate senza che gli venga corrisposto alcun indennizzo o compenso di sorta.
5. Il presente provvedimento NON autorizza alcuna immissione di acque provenienti dalla tubazione di cui al punto 1. L'autorizzazione allo scarico sarà rilasciata con successivo atto, a seguito del rilascio di AUA da parte del soggetto competente o di analogo titolo autorizzativo ai fini ambientali previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

PRESCRIZIONI GENERALI

- la presente concessione/autorizzazione avrà durata di anni tre e sarà tacitamente rinnovabile salvo disdetta dalle parti, da comunicarsi nei modi consueti. I lavori dovranno essere obbligatoriamente iniziati e conclusi entro e non oltre il termine di anni tre dalla data della presente concessione/autorizzazione.
- Sia l'inizio che la fine lavori dovranno essere obbligatoriamente dichiarati e comunicati da parte del Concessionario in forma scritta allo scrivente Consorzio su appositi moduli allegati alla concessione, pena la decadenza della stessa. In caso di inottemperanza, eventuali interventi effettuati saranno considerati abusivi in quanto espressa violazione alle disposizioni del R.D. n. 368/1904, con le conseguenze civili e penali di legge.
- Prima dell'inizio dei lavori si dovrà contattare direttamente il cantoniere consorziale sig. Gori Marcello tel. 349 5225018 che, per quanto di sua competenza, sorveglierà i lavori.
- Il concessionario corrisponderà al Consorzio di Bonifica la somma di € 75,00 per rimborso spese di sopralluogo;
- Il concessionario corrisponderà, in base alla delibera del Comitato Amministrativo Consorziale n. 251 del 18/12/1998 e ss. mm., un canone ricognitorio/risarcitorio annuo di € 21,06 che verrà aggiornato su base annua con riferimento agli indici ISTAT rivalutati al 31 dicembre di ogni anno.
- La presente concessione/autorizzazione è rilasciata ai soli fini idraulici, dovendo il titolare della stessa richiedere il nulla-osta a qualsiasi altro ente (ARPA, Province, Comuni, Enti stradali, Autorità Militari, RFI, Aziende di servizi ecc.) che possa avere competenze e/o servizi nell'area interessata dai lavori. Il titolare della concessione/autorizzazione si assume le responsabilità penali e civili che possono derivare dal mancato adempimento di tali obblighi.
- L'Amministrazione concedente si ritiene sempre e comunque estranea a qualsiasi controversia con i confinanti.
- Copia della presente concessione/autorizzazione, corredata da ogni elaborato grafico approvato, dovrà essere sempre tenuta in cantiere e mostrata al cantoniere sorvegliante ad ogni richiesta.
- Ai sensi dell'Art. 21 c.1 - c.2 - L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi ed alle prescrizioni stabilite dal disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00
- Il Concessionario si impegna, in caso di trasferimento per atto fra vivi, dell'immobile cui è funzionale la presente concessione, ad avvertire tempestivamente il Consorzio, nonché rendere edotti gli aventi causa e a farli subentrare in tutti gli obblighi derivanti dalla presente concessione, richiamandoli espressamente nell'atto di trasferimento dell'immobile. In caso di successione ereditaria gli obblighi di concessione si intendono automaticamente trasferiti ai legittimi eredi, salvo disdetta da parte degli stessi, che comporterà l'obbligo per gli eredi medesimi di rimozione, con oneri a proprio carico, delle opere concessionate e il ripristino dello stato dei luoghi alla situazione ante concessione.
- Il rilascio della concessione non deve pregiudicare gli eventuali diritti di terzi e con gli obblighi derivanti dall'osservanza dell'art. 2051 del Codice Civile.
- Tutti i lavori devono essere eseguiti a cura e spese del Concessionario, il quale è il solo responsabile, agli effetti di legge, della stabilità e della buona esecuzione dei lavori stessi e di ogni altra opera accessoria.
- Il Concessionario sia nell'eseguire l'opera, oggetto di concessione, sia nel compiere operazioni ad essa comunque connesse, non deve arrecare danni ai beni o alle pertinenze demaniali e consorziali. In caso contrario, è tenuto ad



CESENA Sede legale Via W. Lamberti, 10 - 48021 Cesena (FC) | tel. 0547 437411 | fax 0547 437421
RAVENNA Sede amministrativa Via S. Maria, 20 - 48100 Ravenna (RA) | tel. 0544 311111 | fax 0544 311122
FORLÌ Sede operativa Via S. Bonifacio, 11 - 48013 Forlì (FC) | tel. 0543 379911 | fax 0543 379922
RIMINI Sede operativa Via G. Garibaldi, 21 - 47921 Rimini (RN) | tel. 0541 441111 | fax 0541 441122



Consorzio di Bonifica della Romagna

eseguire a proprie spese e nel termine stabilito tutti i lavori che il Consorzio ritenga di dovergli imporre, a riparazione dei danni suddetti, all'esecuzione dei lavori procedendo al recupero delle spese con i mezzi di legge.

- ~~Alla manutenzione, sia ordinaria, sia straordinaria dell'opera, deve provvedere, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il Concessionario. In difetto, può intervenire d'ufficio, il Consorzio.~~
- Il Concessionario deve tenere indenne il Consorzio da qualsiasi danno che possa derivare alla proprietà demaniale o consorziale, alle persone ed alle cose, in relazione alla costruzione alla manutenzione ed all'esercizio delle opere oggetto di concessione, come pure deve essere sollevato ed indenne il Consorzio stesso da ogni reclamo, azione e molestia anche di carattere giudiziario che possano essere promossi da terzi, Amministrazioni pubbliche, Enti o privati, in relazione alla esecuzione dei lavori o in dipendenza di essi e per tutta la durata della concessione, in ogni caso, il Concessionario ne deve assumere la piena responsabilità, sia civile, sia penale.
- Il Consorzio non assume alcuna responsabilità per danni a guasti di qualsiasi natura che possano derivare anche a seguito di dissesti della proprietà demaniale o consorziale e delle sue pertinenze all'opera oggetto di concessione. A tal proposito il Concessionario deve rinunciare a qualunque reclamo o pretesa di indennizzo per l'eventuale sospensione dell'uso dell'opera oggetto di concessione.
- Il Consorzio ha la facoltà di imporre al Concessionario nuove condizioni durante il corso della concessione, nonché ha facoltà di farsi valere in dipendenza di esigenze idrauliche sopravvenute o della esecuzione di lavori consorziali, di far demolire o di far modificare a spese del Concessionario l'opera oggetto di concessione senza che ciò comporti per il Consorzio, obbligo di ripristinare, né totalmente né parzialmente, l'opera demolita o modificata e neppure di corrispondere, per quanto sopra, indennizzi o compensi di sorta.
- La concessione è accordata in via assolutamente precaria e per durata non superiore a 10 anni. Il Consorzio si riserva, peraltro la facoltà di revocarla a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento e senza corrispondere indennizzo o compenso alcuno mediante preavviso di tre mesi, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Entro il termine fissato da detta revoca, il Concessionario deve procedere, a proprie spese, alla demolizione dell'opera ed all'asportazione completa di tutto il materiale di risulta, nonché all'eventuale ripristino delle pertinenze demaniali o consorziali senza che con ciò possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere. In caso di inadempienza del Concessionario, provvede d'ufficio il Consorzio. In mancanza di rinnovazione, come pure nei casi di decadenza revoca o rinuncia il Consorzio ha facoltà di eventualmente ritenere, in nome e per conto dello Stato, le opere costruite su pertinenze consorziali o demaniali.
- Il Concessionario, a compenso dei maggiori oneri di carattere continuativo derivanti al Consorzio per effetto della concessione, deve corrispondere al Consorzio stesso, per ogni anno solare ed in forma anticipata, in corrispettivo in denaro. Detto corrispettivo può essere variato, in relazione a valutazioni insindacabili del Consorzio, ed il Concessionario è tenuto a corrisponderlo nella nuova misura, salvo il diritto, da parte sua, alla rinuncia della concessione, rinuncia da comunicarsi al Consorzio non oltre 15 giorni dalla data in cui ha avuto conoscenza di detta variazione.

Fanno parte della presente concessione/autorizzazione:

n. 1 esemplare del progetto presentato regolarmente vistato (el. E.03, el. T14), modelli inizio e fine lavori

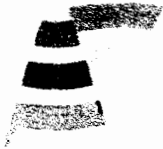


IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Vincenzo Besi)



CESENA Sede legale Via E. Galvani, 14 - 47024 Cesena (FC) | tel. 0541 41004 | fax 0541 41005
RAVENNA Sede amministrativa Via S. Maria, 20 - 48100 Ravenna (RA) | tel. 0544 41004 | fax 0544 41005
FORLÌ Sede operativa Via P. Borghesi, 11 - 47100 Forlì (FC) | tel. 0543 71111 | fax 0543 71114
RIMINI Sede operativa Via G. Oberdan, 21 - 47921 Rimini (RN) | tel. 0541 41004 | fax 0541 41005



Consorzio di Bonifica della Romagna

RELATA DI CONSEGNA

Il sottoscritto addetto dell'Ente consegna in data odierna copia del presente provvedimento, unitamente alla documentazione tecnica allegata, nelle mani di RICA MARCO
 nato/a a FORLÌ (FO) il 02/02/1976 identificato/a a mezzo
C.I. AT 3668352, che dichiara di essere opportunamente delegato
 al ritiro in qualità di TECNICO INDIRIZZATO.

luogo, CESENA 23 SET. 2015

L'ADDETTO ALLA CONSEGNA:

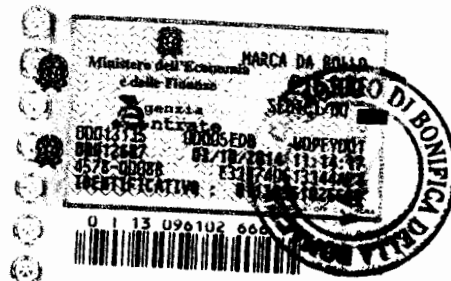
KRENZATI ROSSANO



IL RICEVENTE
 (firma leggibile per esteso)

[Firma illeggibile]





Autorizzazione/Concessione n. **208885** del **19/08/2014**
Impianto irriguo consorziale: **PIANURA CESENATE**

IL PRESIDENTE

Il Presidente Sig. Roberto Brolli che interviene nel presente atto, ai sensi dell'art. 32 comma 2), lett. b) del vigente Statuto Consorziale, approvato con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1380/2010;

- Vista la richiesta del 11/11/2011 pervenuta al Consorzio di Bonifica in data 11/11/2011 Prot. cons. n. 24162/CES/7675, presentata da: **HERA SpA, viale Berti Pichat 2/4 - 47127 Bologna - P.I. 04245520376 - tel. 051287111 - fax 051287525**; ad ottenere l'autorizzazione/concessione per la **realizzazione di una condotta fognaria per reflui neri in cemento Dn 1200 con recapito finale nel canale consorziale Granarolo. La condotta sarà posata su di un getto di calcestruzzo armato con rete elettrosaldata**, per l'attraversamento della condotta irrigua consorziale esistente in ghisa sferoidale Dn 350 localizzata sull'immobile sito in comune di Cesena, in corrispondenza della strada di accesso all'impianto irriguo Pianura Cesenate e il canale consorziale Granarolo, identificato al N.C.T. del Comune censuario di Cesena al Foglio n. 66 particelle n. 259/410/411/412/312;
- Visto il R.D. 08/05/1904 n. 368 per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e loro pertinenze, il R.D. 13/02/1933 n. 215 recante nuove norme per la bonifica integrale e la L.R. n. 42/1984 recante nuove norme in materia di enti di bonifica;
- Visto il Regolamento di Polizia Consorziale adottato con Delibera n. 82 del 07/02/73 (approvata dalla Giunta Regione Emilia-Romagna in data 22/03/73 con il n. 4/449 ai sensi dell'art. 2 del R.D. 15/12/36 n. 2400);
- Visto il Piano Regolatore vigente del comune di Cesena, approvato in data 20/02/2008;
- Visto l'articolo 19.02 ter delle Norme Tecniche di Attuazione del sopra citato Piano;
- Considerata la fascia di rispetto di metri 4,0, posta in asse della suddetta condotta consorziale e necessaria per consentire la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (da eseguirsi con l'ausilio di mezzi meccanici e di personale consorziale), atti a garantire il corretto funzionamento gestionale dell'impianto irriguo sopra indicato cui la stessa condotta appartiene;
- Posto che tale fascia corrisponde al vincolo di asservimento di servitù d'acquedotto che individua il divieto di costruzione di opere rigide di qualsiasi genere e permette la pratica agricola inerente le normali coltivazioni, con esclusione delle piantagioni ad alto fusto e dei pali di testata dei frutteti, che dovranno comunque essere tenuti a distanza minima di due metri da ambo i lati dell'asse della tubazione consorziale;
- Rilevato che tra i divieti posti all'interno della suddetta fascia di rispetto (necessaria per garantire al Consorzio l'esercizio irriguo) vanno evidenziati quelli relativi ad escavazioni ed attività conseguenti, eseguite in fregio alla tubazione irrigua e alle relative opere sussidiarie, tali da comportare danni alla condotta e conseguentemente compromettere il funzionamento e/o anche il semplice aggravio degli oneri gestionali;

Considerata la necessità di realizzare in corrispondenza dell'opera consorziale e della relativa fascia di rispetto le opere indicate dal richiedente che, pur essendo di basso impatto risultano comunque interferenti con la medesima opera consorziale è che pertanto necessitano della preventiva autorizzazione del Consorzio per quanto di sua competenza;

Considerato altresì l'obbligo da parte del richiedente di ottenere a sua cura e spese l'autorizzazione per l'esecuzione dell'intervento in parola da parte del proprietario del fondo e/o del gestore dell'immobile sopra indicato;

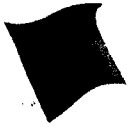
Visto l'esame degli elaborati presentati dal richiedente unitamente al sopralluogo effettuati dal personale tecnico del settore irrigazione consorziale, che ha evidenziato in particolare la presenza di condotta irrigua interrata Dn 350 mm in ghisa sferoidale ad una profondità non è stata individuata, in corrispondenza della strada di accesso all'impianto irriguo Pianura Cesenate e il canale consorziale Granarolo ove HERA SpA, eseguirà l'intervento di cui trattasi;

AUTORIZZA

richiedente **HERA spa, viale Berti Pichat 2/4 - 47127 Bologna - P.I. 04245520376 - sede di Cesena via A. Spinelli 60 - 47521 (FC) - tel. 0547 388111 - fax 0547 388446**; rappresentato in qualità di delegato dall' Ing. **FABRIZIO AZZACURATI** nato a Bologna il 24/06/1963 - C.F.: MZZFRZ63H24A944C; l'esecuzione dei seguenti lavori, in conformità agli elaborati grafici presentati al Consorzio ed alle specificate condizioni particolari:

- **Se le condizioni altimetriche lo permetteranno, il collettore di fognatura in calcestruzzo sottopasserà la condotta irrigua del consorzio, il cui intradosso deve essere a non meno di m. 1,0 dall'estradosso della**

M-2.1.D-Rev 0



condotta di progetto;

- Qualora la condotta in calcestruzzo Dn 1200 interferisca con la condotta irrigua in ghisa Dn 350 mm, questa verrà intercettata nel modo ritenuto dallo scrivente più opportuno in relazione allo stato dei luoghi. Tutti gli oneri saranno a carico del richiedente.
- Al termine dei lavori la HERA S.p.A. intestataria dell'autorizzazione deve presentare a questo ufficio tecnico una planimetria dettagliata di tutte le interferenze prodotte con sottoservizi, abbinata ad una documentazione fotografica comprensive di schede dei materiali e l'atto di collaudo, il tutto in triplice copia;
- I tempi di esecuzione dei lavori devono essere concordati con l'ufficio irrigazione ed eseguiti al di fuori della stagione irrigua;

PRESCRIZIONI GENERALI

- La presente concessione/autorizzazione avrà durata di anni tre e sarà tacitamente rinnovabile salvo disdetta dalle parti, da comunicarsi nei modi consueti. I lavori dovranno essere obbligatoriamente iniziati e conclusi entro e non oltre il termine di anni tre dalla data della presente concessione/autorizzazione.
- Sia l'inizio che la fine lavori dovranno essere obbligatoriamente dichiarati e comunicati da parte del Concessionario in forma scritta allo scrivente Consorzio su appositi moduli allegati alla concessione, pena la decadenza della stessa. In caso di inottemperanza, eventuali interventi effettuati saranno considerati abusivi in quanto espressa violazione alle disposizioni del R.D. n. 368/1904, con le conseguenze civili e penali di legge.
- Prima dell'inizio dei lavori si dovrà contattare direttamente il cantoniere consorziale sig. **Zammarchi Davide tel. 349 3060015** che, per quanto di sua competenza, sorveglierà i lavori.
- Il concessionario corrisponderà al Consorzio di Bonifica la somma di € 75,00 per rimborso spese di sopralluogo;
- La presente concessione/autorizzazione è rilasciata ai soli fini idraulici, dovendo il titolare della stessa richiedere il nulla-osta a qualsiasi altro ente (ARPA, Province, Comuni, Enti stradali, Autorità Militari, RFI, Aziende di servizi ecc.) che possa avere competenze e/o servizi nell'area interessata dai lavori. Il titolare della concessione/autorizzazione si assume le responsabilità penali e civili che possono derivare dal mancato adempimento di tali obblighi.
- L'Amministrazione concedente si ritiene sempre e comunque estranea a qualsiasi controversia con i confinanti.
- Copia della presente concessione/autorizzazione, corredata da ogni elaborato grafico approvato, dovrà essere sempre tenuta in cantiere e mostrata al cantoniere sorvegliante ad ogni richiesta.
- Ai sensi dell'Art. 21 c.1 – c.2 – L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi ed alle prescrizioni stabilite dal disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00
- Il Concessionario si impegna, in caso di trasferimento per atto fra vivi, dell'immobile cui è funzionale la presente concessione, ad avvertire tempestivamente il Consorzio, nonché rendere edotti gli aventi causa e a farli subentrare in tutti gli obblighi derivanti dalla presente concessione, richiamandoli espressamente nell'atto di trasferimento dell'immobile. In caso di successione ereditaria gli obblighi di concessione si intendono automaticamente trasferiti ai legittimi eredi, salvo disdetta da parte degli stessi, che comporterà l'obbligo per gli eredi medesimi di rimozione, con oneri a proprio carico, delle opere concessionate e il ripristino dello stato dei luoghi alla situazione ante concessione.
- Il rilascio della concessione non deve pregiudicare gli eventuali diritti di terzi.
- Tutti i lavori devono essere eseguiti a cura e spese del Concessionario, il quale è il solo responsabile, agli effetti di legge, della stabilità e della buona esecuzione dei lavori stessi e di ogni altra opera accessoria.
- Il Concessionario sia nell'eseguire l'opera, oggetto di concessione, sia nel compiere operazioni ad essa comunque connesse, non deve arrecare danni ai beni o alle pertinenze demaniali e consorziali. In caso contrario, è tenuto ad eseguire a proprie spese e nel termine stabilito tutti i lavori che il Consorzio ritenga di dovergli imporre, a riparazione dei danni suddetti, all'esecuzione dei lavori procedendo al recupero delle spese con i mezzi di legge.
- Alla manutenzione, sia ordinaria, sia straordinaria dell'opera, deve provvedere, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il Concessionario. In difetto, può intervenire d'ufficio, il Consorzio.
- Il Concessionario deve tenere indenne il Consorzio da qualsiasi danno che possa derivare alla proprietà demaniale o consorziale, alle persone ed alle cose, in relazione alla costruzione alla manutenzione ed all'esercizio delle opere oggetto di concessione, come pure deve essere sollevato ed indenne il Consorzio stesso da ogni reclamo, azione e molestia anche di carattere giudiziario che possano essere promossi da terzi, Amministrazioni pubbliche, Enti o privati, in relazione alla esecuzione dei lavori o in dipendenza di essi e per tutta la durata della concessione, in ogni ca-



so, il Concessionario ne deve assumere la piena responsabilità, sia civile, sia penale.

- Il Consorzio non assume alcuna responsabilità per danni a guasti di qualsiasi natura che possano derivare anche a seguito di dissesti della proprietà demaniale o consorziale e delle sue pertinenze all'opera oggetto di concessione. A tal proposito il Concessionario deve rinunciare a qualunque reclamo o pretesa di indennizzo per l'eventuale sospensione dell'uso dell'opera oggetto di concessione.
- Il Consorzio ha la facoltà di imporre al Concessionario nuove condizioni durante il corso della concessione, nonché ha facoltà da farsi valere in dipendenza di esigenze idrauliche sopravvenute o della esecuzione di lavori consorziali, di far demolire o di far modificare a spese del Concessionario l'opera oggetto di concessione senza che ciò comporti per il Consorzio, obbligo di ripristinare, ne totalmente ne parzialmente, l'opera demolita o modificata e neppure di corrispondere, per quanto sopra, indennizzi o compensi di sorta.
- La concessione è accordata in via assolutamente precaria e per durata non superiore a 10 anni. Il Consorzio si riserva, peraltro la facoltà di revocarla a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento e senza corrispondere indennizzo o compenso alcuno mediante preavviso di tre mesi, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Entro il termine fissato da detta revoca, il Concessionario deve procedere, a proprie spese, alla demolizione dell'opera ed all'asportazione completa di tutto il materiale di risulta, nonché all'eventuale ripristino delle pertinenze demaniali o consorziali senza che con ciò possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere. In caso di inadempienza del Concessionario, provvede d'ufficio il Consorzio. In mancanza di rinnovazione, come pure nei casi di decadenza revoca o rinuncia il Consorzio ha facoltà di eventualmente ritenere, in nome e per conto dello Stato, le opere costruite su pertinenze consorziali o demaniali.
- Il Concessionario, a compenso dei maggiori oneri di carattere continuativo derivanti al Consorzio per effetto della concessione, deve corrispondere al Consorzio stesso, per ogni anno solare ed in forma anticipata, in corrispettivo in denaro. Detto corrispettivo può essere variato, in relazione a valutazioni insindacabili del Consorzio, ed il Concessionario è tenuto a corrisponderlo nella nuova misura, salvo il diritto, da parte sua, alla rinuncia della concessione, rinuncia da comunicarsi al Consorzio non oltre 15 giorni dalla data in cui ha avuto conoscenza di detta variazione.

- Relazione manufatto di scarico - E.03 n. 81000536565;
- Profilo Longitudinale – T11 81000536565;

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

IL PRESIDENTE
(Sig. Roberto Brolli)

VERIFICA ISTRUTTORIA:
II DIRETTORE TECNICO
AREA GESTIONE IRRIGAZIONE
(Dott. Ing. Daniele Domenichini)



RELATA DI CONSEGNA

Il sottoscritto addetto dell'Ente consegna in data odierna copia del presente provvedimento, unitamente alla documentazione tecnica allegata, nelle mani di RICCI MARCO
nato/a a FORLÌ (FO) il 02/02/1976 identificato/a a mezzo
PG FO 5123388 P I, che dichiara di essere opportunamente delegato
al ritiro in qualità di TECNICO INDIRIZTO

luogo, 03/10/2014

L'ADDETTO ALLA CONSEGNA:

LORENZINI ALESSANDRA




IL RICEVENTE:
(firma leggibile per esteso)

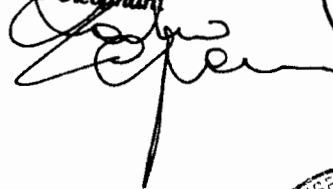


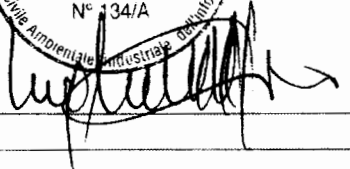
CONSORZIO DI BONIFICA
DELLA ROMAGNA
SETTORE IRRIGAZIONE - CESENA
COLLABORATORE TECNICO
Geom. Claudio Cicognani






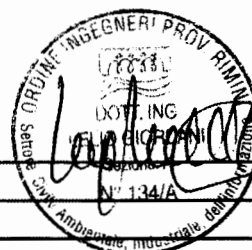
00	GENNAIO 2014	Ing. L. Giordani			PD
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN.BY)	CONTROL. (CHK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT) INGEGNERIA ACQUA – PROGETTAZIONE IMPIANTI					
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION) MODIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CESENA FINALIZZATI A RIUTILIZZO IRRIGUO DELLE ACQUE REFLUE – II STRALCIO (R.2170.11.04.00008					
IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER) DEPURATORE DI CESENA VIA CALCINARO					
			N° ELABORATO (DOCUMENT N°) T14		N° COMMESSA (JOB N°) 81000536565
			ID DOCUMENTO (DOCUMENT ID) PD_T14_00		NOME FILE (FILE NAME)
			DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION) SCOLMATORE-MANUFATTO DI SCARICO		
			SCALA (SCALE) INDICATA	N° FOGLIO (SHEET N°) 1	DI (LAST) 1

CONSORZIO DI BONIFICA
DELLA ROMAGNA
SETTORE IRRIGAZIONE - CESENA
COLLABORATORE TECNICO
Geom. Claudio Cicognani





00	GENNAIO 2014	Ing. L. Giordani			PD
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN.BY)	CONTROL (CHK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT) INGEGNERIA ACQUA – PROGETTAZIONE IMPIANTI					
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION) MODIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CESENA FINALIZZATI A RIUTILIZZO IRRIGUO DELLE ACQUE REFLUE – II STRALCIO (R.2170.11.04.00008)					
IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER) DEPURATORE DI CESENA VIA CALCINARO					
 <p>E.A.M. CONSULT S.r.l. INGEGNERIA IDRAULICA AMBIENTALE Via Delle Piante 38 - 47921 RIMINI tel. 0541.740478 fax 0541.742645 - EMAIL lgiorda@tin.it ING. LELIO GIORDANI</p>			 <p>NUMERO DI LICENZA E CATEGORIA AMBIENTALE L. 10/01/2008 - 1.000.000.000.000</p>		<p>N° ELABORATO (DOCUMENT N°) T11</p> <p>N° COMMESSA (JOB N°) 81000536565</p>
			<p>ID DOCUMENTO (DOCUMENT ID) PD_T11_00</p> <p>NOME FILE (FILE NAME)</p>		
 <p>GRUPPO HERA HERA S.p.A. Holding Energie Risorse Ambientali Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 fax 051.287.525 www.grupphera.it</p>			<p>DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION) SCOLMATORE – PROFILO LONGITUDINALE</p>		
			<p>SCALA (SCALE) 1:1000/100</p>	<p>N° FOGLIO (SHEET N°) 1</p>	<p>DI (LAST) 1</p>



000	31/01/2014	Ing. Giordani			PD												
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN.BY)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)												
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT)																	
INGEGNERIA ACQUA - PROGETTAZIONE IMPIANTI																	
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)																	
MODIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CESENA FINALIZZATI AL RIUTILIZZO IRRIGUO DELLE ACQUE REFLUE - II STRALCIO (R.2170.11.04.00008)																	
IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER)																	
DEPURATORE DI CESENA VIA CALCINARO																	
<p>E. CONSULT S.r.l. INGEGNERIA IDRAULICA AMBIENTALE Via Della Pianta 36 - 47921 RIMINI tel. 0541.740470 fax. 0541.742645 - EMAIL lgiorda@tin.it ING. LELIO GIORDANI</p>					<table border="1"> <tr> <td>N° ELABORATO (DOCUMENT N°)</td> <td>N° COMMESSA (JOB N°)</td> </tr> <tr> <td>E.03</td> <td>81000536565</td> </tr> <tr> <td>ID DOCUMENTO (DOCUMENT ID)</td> <td>NOME FILE (FILE NAME)</td> </tr> </table>	N° ELABORATO (DOCUMENT N°)	N° COMMESSA (JOB N°)	E.03	81000536565	ID DOCUMENTO (DOCUMENT ID)	NOME FILE (FILE NAME)						
N° ELABORATO (DOCUMENT N°)	N° COMMESSA (JOB N°)																
E.03	81000536565																
ID DOCUMENTO (DOCUMENT ID)	NOME FILE (FILE NAME)																
<p>GRUPPO HERA HERA S.p.A. Holding Energie Risorse Ambiente Viale Carlo Berti Pichet 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 fax 051.287.525 www.gruppohera.it</p>			<table border="1"> <tr> <td colspan="3">DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)</td> </tr> <tr> <td colspan="3">RELAZIONE MANUFATTO DI SCARICO</td> </tr> <tr> <td>SCALA (SCALE)</td> <td>N° FOGLIO (SHEET N°)</td> <td>DI (LAST)</td> </tr> <tr> <td>--</td> <td>1</td> <td>11</td> </tr> </table>			DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)			RELAZIONE MANUFATTO DI SCARICO			SCALA (SCALE)	N° FOGLIO (SHEET N°)	DI (LAST)	--	1	11
DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)																	
RELAZIONE MANUFATTO DI SCARICO																	
SCALA (SCALE)	N° FOGLIO (SHEET N°)	DI (LAST)															
--	1	11															



Allegato 7

Consorzio di
Bonifica della Romagna

CF 92071850898
e-mail: protocollo@bonificaromagna.it
PEC: bonificaromagna@legalmail.it
www.bonificaromagna.it

Prot. n. 2539d/CS/7606
del 24/09/2015

Cesena, 23/09/2015

OGGETTO: art. 158 bis D.Lgs. 152/2006 –
Indizione e Convocazione della
Conferenza di Servizi finalizzata
all'approvazione del progetto definitivo
denominato "modifica e miglioramento
dell'impianto di depurazione di
Cesena, finalizzati al riutilizzo irriguo
della acque reflue – secondo stralcio".
Comunicazione di parere.

Spett.le Agenzia Territoriale dell'Emilia
Romagna per i Servizi Idrici e
Rifiuti

Viale Aldo Moro 64
47127 Bologna
Tel.051-6373411
Fax.051-6373490
benedetta.casadei@atersit.emr.it

Vista la convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, ricevuta in data 15.09.2015 n. 24491;

Visionati gli elaborati scaricabili dal link indicato nella comunicazione;

Richiamata l'Autorizzazione n. 208885 del 19.08.2014 emessa a favore di HERA spa per l'attraversamento della condotta fognaria della condotta irrigua DN 350 mm appartenente alla rete distributiva dell'impianto irriguo di Pianura Cesenate;

con la presente, si ribadiscono le prescrizioni indicate nella sopra citata autorizzazione relative alla gestione dell'interferenza con condotta irrigua DN 350 mm in fibro-cemento, che interessa l'opera in progetto come attraversamento nel punto di immissione nel recapito Rio Granarolo e come parallelismo nel tratto che, dall'incrocio dello scarico, perdura fino al limite ovest della seconda duna che si incontra percorrendo la strada di accesso all'impianto dalla via Pisignano.

Come indicato nell'Elaborato E.03 – Relazione, la scelta tecnica per la soluzione dell'incrocio tra la condotta irrigua e lo scarico del depuratore sarà concordata tra le parti al momento dei lavori sulla scorta di quanto indicato nell'Autorizzazione, in relazione allo stato dei luoghi che al momento non è possibile definire.

Come si evince dall'Elaborato T14 – Scolmatore, in merito al parallelismo tra le due opere, vige il vincolo di inedificabilità nella fascia di rispetto dei 4 metri a cavallo dell'asse della condotta irrigua. Nella fattispecie, quindi, l'esterno della tubazione dello scarico dovrà essere collocata ad almeno due metri dall'asse della condotta irrigua, così come il pozzetto d'angolo 31, il piede della duna e le alberature d'alto fusto.

Desumendo dall'Elaborato T03 - Area cantiere, che l'accantieramento coinvolge anche la strada di accesso all'impianto irriguo, è necessario stralciare la strada di accesso dall'area di cantiere e gestire il cantiere sulla strada in modo che sia consentito l'accesso alla centrale irrigua, ponendo attenzione anche al sotto servizio della condotta idrica ad uso idropotabile posta a lato della corsia.

Per garantire la funzionalità del servizio irriguo, inoltre, dovrà essere eseguito il lavoro per la parte interferente la condotta nel periodo di sospensione della condotta irrigua, compreso tra novembre e febbraio.



CESENA Sede legale Via R. Lambruschini, 195 - 47521 Cesena (FC) | tel 0547 327410 | fax 0547 645274
RAVENNA Sede amministrativa Via A. Mariani, 26 - 48121 Ravenna (RA) | tel 0544 249811 | fax 0544 36967
FORLÌ Sede operativa Via P. Bonoli, 11 - 47121 Forlì (FC) | tel 0543 373111 | fax 0543 30494
RIMINI Sede operativa Via G. Oberdan, 21 - 47921 Rimini (RN) | tel 0541 441611 | fax 0541 26716



Consorzio di
Bonifica della Romagna

CF 92071350396
e-mail: protocollo@bonificaromagna.it
PEC: bonificaromagna@legalmail.it
www.bonificaromagna.it

Si coglie l'occasione, infine, per ricordare che lungo lo scolo Rio Granarolo sono presenti attingimenti di natura irrigua.

Cordialmente,

IL CAPO SETTORE
IRRIGAZIONE BACINO SAVIO
Ing. L. Giorgi



CESENA Sede legale Via R. Lambruschini, 195 - 47521 Cesena (FC) | tel 0547 327410 | fax 0547 645274
RAVENNA Sede amministrativa Via A. Mariani, 26 - 48121 Ravenna (RA) | tel 0544 249811 | fax 0544 36967
FORLÌ Sede operativa Via P. Bonoli, 11 - 47121 Forlì (FC) | tel 0543 373111 | fax 0543 30494
RIMINI Sede operativa Via G. Oberdan, 21 - 47921 Rimini (RN) | tel 0541 441611 | fax 0541 26716



Provincia di Forlì-Cesena
Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale
Ufficio Infrastrutture Fognarie

PROT. N. 81649/15
Fasc. 2015/09.06.04/35

Forlì, 21/09/2015

ATERSIR
pec: dgatersir@pec.atersir.emr.it

OGGETTO: art. 158-bis D.Lgs 152/2006 e smi - Indizione e Convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo denominato "*Modifica e miglioramento dell'impianto di depurazione di Cesena, finalizzati al riutilizzo irriguo delle acque reflue - 2° stralcio*". Contributo scritto alla I° seduta della C.d.S.

In relazione all'oggetto, si specifica che con atto del 14/07/2014 PGN 57739/14 lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cesena ha rilasciato la Autorizzazione Unica Ambientale, adottata dalla Provincia con determinazione dirigenziale n. 2065 del 10/07/2014 prot. n. 70890/14, a "HERA spa", per l'impianto di depurazione acque reflue domestiche e assimilabili sito nel Comune di Cesena (FC).

Considerato che alla data attuale non risultano presentate istanze di modifica dell'AUA vigente, non è possibile ipotizzare modifiche ai contenuti dell'attuale autorizzazione, dipendendo questi, sia dalla richiesta presentata, sia dalle valutazioni che i vari enti dovranno fare nell'ambito del procedimento amministrativo.

Si coglie l'occasione per indicare inoltre, a livello generale, la necessità di raccordare i procedimenti in capo a codesta Agenzia - per gli interventi soggetti alle procedure di cui alla L.R. 9/99 - ai procedimenti di VIA o Screening, in quanto, ai sensi del c. 2 dell'art. 17 della stessa: "*Il provvedimento positivo di V.I.A. per i progetti di opere pubbliche o di pubblica utilità (...) comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nullaosta, gli assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa*".

Si rimane a disposizione per eventuali approfondimenti.

Distinti saluti

Il Dirigente
(Arch. Roberto Ciatti)

U:\Ambiente\Infrastrutture fognarie\ATERSIR\2015\modificaD1Cesena_CdS_contributo.odt





Provincia di Forlì-Cesena
Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale
Ufficio Infrastrutture Fognarie

PROT. N.
Fasc. 2015/09.06.04/31

Forlì, 12/08/2015

ATERSIR
pec: dgersir@pec.atersir.emr.it

Arpa - Distretto di Cesena
pec: aofc@cert.arpa.emr.it

AUSL della Romagna – Forlì
pec: protocollo@pec.ausl fo.it

e p.c.

HERA spA
Servizio Fognature e Depurazione – Reti Fognarie
pec: heraspa@pec.gruppohera.it

OGGETTO: art. 158-bis D.Lgs 152/2006 e smi “Modifica e miglioramento dell'impianto di depurazione di Cesena, finalizzati al riutilizzo irriguo delle acque reflue – 2° stralcio”. Richiesta parere preventivo funzionale al successivo rilascio delle autorizzazioni ambientali necessarie alla gestione dell'opera. - COMUNICAZIONE

In riferimento alla nota di ATERSIR pervenuta a questa Provincia in data 14.07.2015 e assunta al prot. Prov.le n. 64508/2015, con la quale si richiede un parere preventivo funzionale al successivo rilascio delle autorizzazioni ambientali necessarie alla gestione dell'opera in oggetto;

Precisato che l'art. 158-bis D.Lgs 152/2006, così come modificato dalla L. 164/2014, prevede che *“i progetti definitivi... sono approvati dagli enti di governo .. che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi..”*;

Dato atto che le autorizzazioni ambientali necessarie alla gestione degli impianti di cui sopra e di cui si chiede parere preventivo funzionale non sono ricomprese nel citato art. 158-bis D.Lgs152/2006, si informa che il rilascio di tale parere non rientra tra le competenze specifiche in capo a questa Amministrazione.

Si informa tuttavia che, fermo restando l'autonomia del GSII nella gestione dell'opera, i titoli abilitativi da acquisire potranno essere riferiti a:

- autorizzazione agli scarichi di acque reflue urbane di competenza provinciale (Depuratore e rete afferente in corpo idrico superficiale). Nel caso specifico di Cesena, sarà obbligatorio l'acquisizione del parere del Consorzio di Bonifica della Romagna ai sensi della L.R. 4/2007. La possibilità di prevedere il riutilizzo irriguo delle acque reflue rimane condizionata al rispetto del DM 185/2003 “Regolamento recante norme tecniche per il

ATERSIR - PG/2015/0005563 del 13/08/2015



riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art. 26, comma 2, D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152" (ora art. 99 D. Lgs 152/06);

- autorizzazione agli scarichi di acque reflue urbane di competenza comunale (scarichi in fognatura);
- emissioni in atmosfera;
- valutazione di impatto acustico;

Nell'ambito delle attività relative alla approvazione del progetto, è necessario valutare la sua assoggettabilità alle procedure di screening previste dall'art. 9 L.R. 9/99.

Poichè le autorizzazioni ambientali settoriali sopra richiamate ricadono nell'ambito di applicazione del D.P.R. 59/13, il GSII deve presentare apposita istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presso il SUAP del Comune di Cesena (SUAP Unione Comuni Valle del Savio); in questo ambito si attiveranno le Amministrazioni competenti per l'istruttoria delle varie autorizzazioni di settore richieste nell'AUA.

Fermo restando quanto sopra specificato, pur ribadendo la impossibilità a rilasciare in questa fase un parere preventivo funzionale alla gestione dell'impianto, si rimane comunque a disposizione per approfondire ogni eventuale problematica inerente ogni aspetto relativo al percorso autorizzativo del progetto, nell'ambito delle specifiche competenze assegnate a questa Provincia.

Distinti saluti

Il Dirigente
(Arch. Roberto Cimatti)

d:\inetpub\wwwroot\ulisse\iride\tmp\3611994.odt

